



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
T +39 0461 497310
F +39 0461 497301
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
mail serv.acquenergia@provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



EGREGIO SIGNOR
GIOVANNINI ANDREA
impresa individuale
PEC: postmaster@pec.malgastramaiolo.it

e p.c. EGREGIO SIGNOR
ARCH. GIOVANNINI GILBERTO
PEC: gilberto.giovannini@archiworldpec.it

SPETTABILI

COMUNE DI BASELGA DI PINE'

ASUC DI STERNIGO

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELLE ALPI ORIENTALI**

**SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E
CREDITO**

S173/2023/18.6.2 C/16946/AB-RM/
2023 - DOMANDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 2570/2 nel C.C. di Baselga di Pinè di proprietà dell'ASUC di Sternigo, la portata massima di 0,5 l/s e media di 0,4 l/s ad uso irriguo a servizio di una superficie di circa 19277 mq, durante il periodo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno e ad uso zootecnico per tutto l'anno - Dichiarazione preventiva di data 5 aprile 2023.

Preso d'atto con prescrizioni, richiesta versamento rateo canone 2023 e termine del procedimento

Pratica: C/16946

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

All.ti: 2

In data 5 aprile 2023, in atti al prot. 265611, è pervenuta da parte del signor Andrea Giovannini, titolare dell'Azienda agricola Maso Prener, dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 2570/2 nel C.C. di Baselga di Pinè di proprietà dell'ASUC di

Sternigo, la portata massima di 0,5 l/s e media di 0,4 l/s ad uso irriguo a servizio di una superficie di circa 19277 mq, durante il periodo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno e ad uso zootecnico per tutto l'anno.

L'istanza in oggetto risulta riconducibile alla dichiarazione preventiva di cui all'art. 46 del "*Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*" emanato con D.P.P. n. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva si evince che:

1. la derivazione verrà effettuata mediante un'opera di presa fissa, costituita da due pozzetti comunicanti e collegata ad un serbatoio di accumulo della capacità di 32 mc da una tubazione di adduzione in polietilene PN 12.5 del diametro interno di 21 mm. La portata massima della tubazione, calcolata considerando un certo dislivello tra il punto di presa e la cisterna di accumulo, è stata stimata a 0,5 l/s;
2. si richiede di utilizzare l'acqua derivata per l'abbeveraggio dei bovini (60 UBA) e per l'irrigazione dei prati in prossimità della stalla tramite un impianto a pioggia, per una superficie di circa 19277 mq. In particolare viene richiesta una portata massima di 0,5 l/s, di cui 0,085 l/s per uso zootecnico e 0,415 l/s per uso irriguo;
3. non sono specificate le caratteristiche tecniche dell'opera di presa, il sistema di limitazione della portata massima e il sistema di blocco dell'alimentazione del serbatoio di accumulo. Inoltre non viene spiegata la modalità di posa (interrata o posata in superficie) della tubazione di adduzione.

A seguito di carenze documentali riscontrate in sede di valutazione dell'istanza, l'ufficio istruttore ha richiesto integrazioni con nota in atti al prot. 271379 di data 6 aprile 2023, alla quale il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. 295237 di data 18 aprile 2023.

Dalla documentazione integrativa è emerso che:

1. l'opera di presa in progetto è composta da un pozzetto di raccolta di dimensioni pari a 80 x 80 cm, affiancato da un pozzetto di presa delle dimensioni di 80 x 90 cm, nel quale sarà collocato una tubazione di troppo pieno;
2. prima di essere interrata, sulla tubazione di adduzione verrà montata una valvola di limitazione della portata tarata a 0,5 l/s, mentre nella cisterna di accumulo sarà installata una valvola di blocco a galleggiante allo scopo di bloccare l'alimentazione a serbatoio pieno.

Considerato che la tipologia di derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "*Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2052, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni presentate con la dichiarazione preventiva a firma del richiedente, in atti al prot. 265611 di data 5 aprile

2023 e successive integrazioni;

- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali, scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire la portata massima di 0,5 l/s. In testa alla tubazione di adduzione, come riportato nella documentazione integrativa, dovrà essere montata una valvola per la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione pari a 0,5 l/s, mentre nel serbatoio di accumulo dovrà essere installata una valvola di blocco;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 5 aprile 2023, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolari della concessione	Impresa individuale Giovannini Andrea - C.F. GVNNDR82B14L378M, p.iva 01725940223
----------------------------	--

Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 2570/2 in C.C. di Baselga di Pinè
Uso	irriguo e zootecnico
Particelle servite	pp.ff. 4118/2, 4122, 4124, 4111, 4117, 4119, 4120/2, 4121, 4134, 4135, 4136, 4137/1, 4137/2, 4140, 4142, 4149/1, 4149/2, 4335, 4336, 4338/5 in C.C. di Baselga di Pinè
Portata massima	0,5 l/s
Portata media	0,4 l/s
Periodo di utilizzo	uso irriguo: dall' 01.04 al 31.09 di ogni anno uso zootecnico: dal 01.01 al 31.12
Scadenza	31 dicembre 2052
Canone	oneroso

La derivazione come sopra definita comporta il pagamento, a decorrere dal 5 aprile 2023, di un canone demaniale annuo calcolato sull'uso zootecnico (assimilato all'uso irriguo). Con la presente si chiede pertanto il pagamento della somma di **Euro 54,91.=** a titolo di rateo di canone per il periodo 5 aprile - 31 dicembre 2023.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della presente, **esclusivamente tramite PagoPA**.

I dati contenuti nell'allegato "avviso PagoPA" permettono il pagamento digitale a favore della Provincia, attraverso la piattaforma PagoPA (nodo nazionale dei pagamenti elettronici).

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente on line. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente "Provincia Autonoma di Trento"; inserire il "Codice Avviso" (codice univoco per il singolo pagamento indicato nell'ultima riga dell'avviso) ed infine scegliere il canale di pagamento preferito;
- in alternativa, l'avviso potrà comunque essere esibito per il pagamento digitale presso gli sportelli bancari, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli e/o canali abilitati a PagoPA.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Si informa che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/16946, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei

terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;

- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati;
- dalla prossima annualità questo Servizio provvederà a richiedere annualmente il canone demaniale dovuto.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati:

- **avviso di pagamento;**
- **informativa privacy.**

AB-RM

Per informazioni relative alla presente comunicazione contattare:

Ing. Alessandro Bertolini

Tel 0461-497341

E-mail: alessandro.bertolini@provincia.tn.it

rag. Raffaella Mazzucchi

tel. 0461-492968

e-mail: raffaella.mazzucchi@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio